

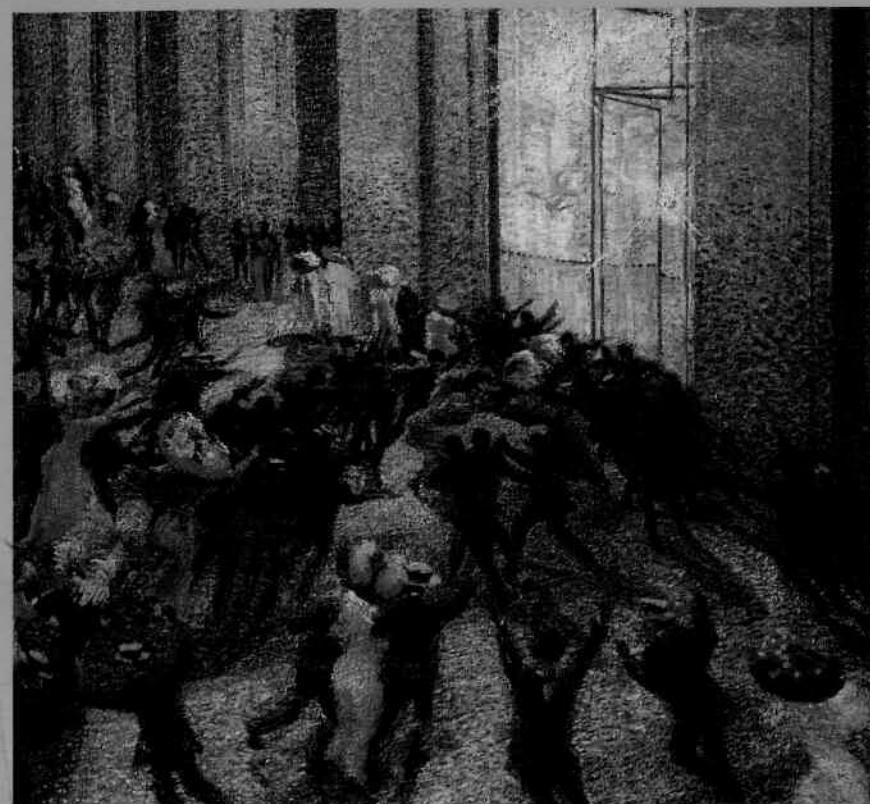
Opera di esorcismo intellettuale contro l'immobilismo che caratterizza gli ultimi quindici anni, questo splendido saggio di Berman è una sorta di esplorazione storico-geografica alla ricerca della modernità perduta. I grandi pensatori dell'Ottocento — come Marx e Kierkegaard, Whitman e Ibsen, Baudelaire, Melville, Carlyle, Rimbaud, Dostoevskij — al tempo stesso entusiasti e nemici della vita moderna, hanno saputo coglierne le ambiguità e contraddizioni senza rinunciare al tentativo di superarle. I loro successori del XX secolo sono invece scivolati verso polarità irrigidite e piatte assolutizzazioni, in una accettazione acritica della modernizzazione o in un disprezzo neo-olimpico della tradizione. Ed è perciò ai maestri del passato che Berman ritorna nel suo viaggio attraverso le variegate espressioni della modernità: non tanto ai loro valori e modelli, perché ogni generazione deve reinventarseli, quanto alla loro carica utopica e alla loro capacità di immaginazione. Il viaggio — che si conclude con la cronaca recente di New York — tocca la Germania del mito faustiano di Goethe, l'Inghilterra della rivoluzione industriale, i boulevards parigini aperti da Haussmann, le prospettive della Pietroburgo cantata da Puškin, Gogol' e Dostoevskij. Un viaggio che si svolge entro uno spettro vastissimo di riferimenti: dalla letteratura alla musica e alla danza, dal cinema al teatro e agli happenings, alle arti figurative, ai mass media, all'architettura e all'urbanistica.

Ebreo, newyorkese, «radical», Marshall Berman insegna scienza politica nella City University di New York. Scrive sulla «New York Times Book Review» e fa parte del comitato editoriale di «Dissent». Oltre a questo volume ha pubblicato «The Politics of Authenticity» (1970).

BERMAN
L'ESPERIENZA DELLA MODERNITÀ

MARSHALL BERMAN

L'ESPERIENZA DELLA MODERNITÀ



In sovracoperta: U. Boccioni, «Rissa in galleria», 1910. Design Grafici associati

CNR

C
M
288

450.00

ISBN 88-15-00889-6

IL MULINO

CM 288



inventario
N. 6495/L.
data 15/04/93



Le occasioni

V

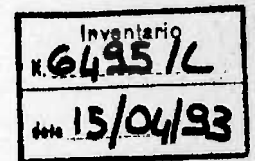
Esperienza della modernità



Il Mulino

Marshall Berman

L'esperienza della modernità



il Mulino

BERMAN, Marshall

L'esperienza della modernità.

Bologna, Il Mulino, 1985.

431 p. 21 cm. (Le occasioni, 5).

1. Società e cultura - Sec. XIX-XX.

306.4

ISBN 88-15-00889-6

Edizione originale: *All that is Solid Melts into Air. The Experience of Modernity*, New York, Simon and Schuster, 1982. Copyright © 1982 by Marshall Berman. Copyright © 1985 by Società editrice Il Mulino, Bologna. Traduzione di Valeria Lalli. Revisione di Alberto Bertoni.

È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la fotocopia, anche ad uso interno o didattico, non autorizzata.

Indice

p.	7	Introduzione all'edizione italiana, di Eugenio Battisti
	21	Prefazione
	25	Introduzione
	57	I. Il «Faust» di Goethe: la tragedia dell'evoluzione
	119	II. Tutto ciò che è solido si dissolve nell'aria. Marx, il modernismo e la modernizzazione
	171	III. Baudelaire: il modernismo per le strade
	221	IV. Pietroburgo: il modernismo del sottosviluppo
	357	V. Nella foresta dei simboli: note sul modernismo a New York

1. Paul Fussell, *La Grande Guerra e la memoria moderna*
2. Paul Veyne, *Il pane e il circo. Sociologia storica e pluralismo politico*
3. Darko Suvin, *Le metamorfosi della fantascienza. Poetica e storia di un genere letterario*
4. José Antonio Maravall, *La cultura del Barocco. Analisi di una struttura storica*
5. Marshall Berman, *L'esperienza della modernità*
6. Elisabeth L. Eisenstein, *La rivoluzione inavvertita. La stampa come fattore di mutamento*
7. James H. Billington, *Con il fuoco nella mente. Le origini della fede rivoluzionaria*
8. Lea Ritter Santini, *Le immagini incrociate*
9. Eugène Enriquez, *Dall'orda allo Stato. Alle origini del legame sociale*
10. Frederic V. Grunfeld, *Profeti senza onore. L'intelligenza ebraica nella cultura tedesca del Novecento*
11. Jean Delumeau, *Il peccato e la paura. L'idea di colpa in Occidente dal XIII al XVIII secolo*
12. Michael Hamburger, *La verità della poesia. Da Baudelaire a Montale*
13. Michel de Certeau, *Fabula mistica. La spiritualità religiosa tra il XVI e il XVII secolo*
14. Wolf Lepenies, *Le tre culture. Sociologia tra letteratura e scienza*
15. Herbert Lindenberger, *L'opera lirica. Musa bizzarra e altera*
16. Norbert Elias, *La società di corte*
17. Ernst Bertram, *Nietzsche. Per una mitologia*